

Rassegna del 22/04/2013

NAZIONE PISA-PONTEDERA - In riva all'Amo con il mito di Sampei reco le lezioni di pesca per i ragazzi - Passetti Silvia	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Pontedera - «Fusioni? Sì, ma non calate dall'alto» - Baroni Carlo	3
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Auto nel mirino dei vandali: non c'è pace per chi abita a Oltrarno - ...	5

In riva all'Arno con il mito di Sampei Ecco le lezioni di pesca per i ragazzi

Un giorno speciale a Calcinaia per imparare la disciplina sportiva

PICCOLI SAMPEI crescono sulle sponde di Calcinaia. Tengono la canna da pesca da veri professionisti. Il cappellino bianco in testa e tanta voglia di imparare dal fiume e dai loro maestri dell'Arcipesca. Anche quest'anno i bambini delle scuole della Provincia di Pisa hanno "sperimentato" la pesca sportiva. L'iniziativa della Provincia di Pisa rientra nel progetto didattico "Agricoltura, ambiente, prodotti locali". Sessanta i bambini di elementari e medie che hanno abbracciato la canna da pesca per la prima volta sul campo di Calcinaia, che a maggio sarà teatro dei Campionati Italiani di Pesca Sportiva. A premiarli il sindaco di Calcinaia Lucia Ciampi, che ha chiesto le prime impressioni ai piccoli Sampei. «Cos'avete provato al primo pesce che ha abboccato all'amo?».

LA RISPOSTA in coro è stata: «Tanto tanto orgoglio». E lo stesso entusiasmo ha conquistato l'intera

sala Orsini di Calcinaia dove si è svolta la consegna delle medaglie. L'iniziativa della provincia di Pisa si è distinta in due fasi. Prima i bambini hanno seguito in classe alcune lezioni sul patrimonio ittico. Ieri invece sono passati alla prova pratica. Teatro di quest'avventura il fiume Arno, che a Calcinaia è stato campo da gara internazionale di pesca sportiva.

«Dal punto di vista turistico il fiume costituisce una risorsa per Calcinaia — ha detto Moreno Ventisette, presidente di Arcipesca Toscana — basta passare la domenica mattina a Calcinaia per vedere riuniti sulle sponde tanti appassionati della pesca». Si terranno a Calcinaia il 18 e il 19 maggio i campionati italiani di pesca sportiva. Un'occasione unica, anche per otto piccoli pescatori di Calcinaia che saranno selezionati per partecipare insieme ai grandi. «Il nostro progetto per il futuro è un campus o una scuola di pesca a Calcinaia-

dove i bambini possano imparare a diventare pescatori». Lo dice l'assessore Francesco Sangiovanni. L'Arcipesca Pisa ha organizzato intanto un corso gratuito rivolto ai bambini della provincia. Le lezioni verranno distinte in base all'età degli aspiranti pescatori.

«UN'ESPERIENZA che è servita ai bambini per conoscere e imparare a salvaguardare il nostro ambiente — ha detto Andrea Acciai, dirigente delle politiche agricole della provincia di Pisa a margine della giornata — il fiume ha un valore inestimabile per il nostro ecosistema e per la nostra agricoltura». Ai genitori è stato consegnato un opuscolo della provincia di Pisa sull'agricoltura sostenibile. Continuano intanto le iniziative. Il 24 maggio due classi delle elementari di Calcinaia parteciperanno con altri bambini della provincia di Pisa ad una giornata organizzata dall'Arcipesca a San Rossore.

Silvia Passetti

ALLA RISCOPERTA DEL FIUME





TANTE INIZIATIVE

In arrivo i campionati italiani. Seguiranno altre lezioni per i bambini

L'INCHIESTA MILLOZZI: «L'UNIONE VALDERA SAREBBE PIU' FORTE CON COMUNI PIU' GRANDI»

«Fusioni? Sì, ma non calate dall'alto»

La parola ai sindaci dopo i vari annunci di "matrimoni" tra i municipi

PASSO IN AVANTI

Lari e Casciana Terme votano all'unanimità l'avvio delle procedure

FUSIONI sì. Basta che non siano calate dall'alto. Frena Alberto Falchi, ponendo quest'ipoteca sul Comune unico dell'Alta Valdera, frena Simone Millozzi lasciando che siano i cittadini a gestire l'iniziativa, e frena ancora di più Lucia Ciampi, sindaco di Calcinaia, che vede nell'attuale Unione della Valdera una risposta già ampiamente esauriente alle necessità dei Comuni del territorio. Ovviamente tutti ammettono che le fusioni non sono un tabù.

MA LE FUGHE in avanti non vanno bene, il percorso va gestito e seguito con attenzione, in piena sintonia con una filosofia che i sindaci della zona hanno sempre portato avanti, con pochi distinguo. Insomma l'Unione non si mette in discussione e, a dire il vero, non l'ha messa in discussione neanche Filippo Faticcioni, sindaco di Capannoli che però la sveglia in Alta Valdera l'ha suonata forte e chiara. «Il mondo va avanti, la prospettiva delle fusioni tra Comuni sono uno

scenario con il quale dobbiamo confrontarci — dice il sindaco di Pontedera Simone Millozzi — Se il progetto parte dal basso ben venga, e soprattutto le realtà nuove che dovessero nascere da questi progetti devono restare nell'Unione, perché rafforzerebbe tutto il sistema Valdera. Un Unione composta da meno Comuni e più grandi potrebbe, appunto, portare ulteriori benefici». Di quest'avviso è anche Lucia Ciampi che ammette: «La parola fusione non mi fa paura, non è un tabù basta che dietro ci sia un progetto, condiviso dai cittadini prima di tutto, e che ha obiettivi precisi, benefici ulteriori da raggiungere. Non credo abbia senso, in mancanza di questi presupposti, parlare di fusione, visto che l'Unione dei 14 Comuni funziona benissimo, è un modello d'eccellenza, è all'altezza di assistere i nostri Comuni». Eppure più di una voce s'è alzata per riportare d'attualità il progetto di fusione tra Pontedera e Calcinaia? «A questo progetto io potrei tranquillamente contrapporre la fusione tra Calcinaia, Bientina e Buti o ancora meglio quella tra Calcinaia e Vico-pisano. Senza un progetto concreto e credibile non si va da nessuna

parte».

INSOMMA, niente spot. E dall'Alta Valdera Arriva Alberto Falchi di Palaia per dire: «Un Comune unico è uno scenario credibile ma non devono essere i sindaci a decidere, ma le comunità a chiederlo. Insomma è dalla società civile, più che dalla politica, che deve partire l'input. La politica, poi, deve essere attenta e pronta a raccogliere la partita». Intanto però Mattia Cei, coordinatore del comitato Alta Valdera Comune Unico suona un'altra sveglia: «Dobbiamo superare il campanilismo e guardare al futuro con idee chiare e progetti certi altrimenti resteremo schiacciati e subiremo scelte fatte da altri».

INFINE, da Casciana e Lari arriva "un'accelerata" al processo di fusione: è stato compiuto il primo passo nel percorso che potrebbe portare all'istituzione di un Comune unico. I rispettivi consigli comunali nelle sedute hanno votato all'unanimità una mozione che impegna i due primi cittadini a scrivere al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi per aprire il processo di fusione.

Carlo Baroni





IL GRANDE TERRITORIO
L'inaugurazione della sede dell'Unione
Valdera che ora raggruppa ben 14 Comuni

CALCINAIA DANNEGGIAMENTI SEMPRE PIU' FREQUENTI NONOSTANTE L'ILLUMINAZIONE PRESENTE Auto nel mirino dei vandali: non c'è pace per chi abita a Oltrarno

ANCHE LE ZONE che sono considerate tra le più tranquille non sembrano purtroppo essere immuni da atti vandalici. Solo pochi giorni fa in via dei Salici, nella frazione di Oltrarno, a pochi passi da Calcinaia, più di un residente ha trovato un'amara sorpresa uscendo di casa per andare a lavoro. In circa un mese almeno tre sono le auto che si sono fatte trovare con il vetro in frantumi. «Sono atti di vandalismo ingiustificati, non saprei spiegarli altrimenti— si lamenta uno dei danneggiati — non mi è stato rubato praticamente nulla dall'auto, ma il vetro rotto è già di per sé un grave danno». I pezzetti di vetro, che hanno ricoperto il sedile, sono sparpagliati anche sul marciapiede.

NON TUTTI però sono stati così fortunati, perchè qualche giorno fa una vettura è stata rubata, anche se fortunatamente è stata ritrovata poco tempo dopo a qualche chilometro di distanza. Molto probabilmente è stata utilizzata come mezzo per un ulteriore furto. Questi episodi lasciano sbalorditi i residenti perchè la zona, illuminata anche di notte e generalmente tranquilla, sembra essere lontana da fatti del genere e non sono state notate presenze sospette.

I.m.

